

Città per un piccolo pianeta

3801

La prova è rivolta alle classi quinte degli Istituti Tecnici per geometri ETA (Progetto 5).

Le discipline coinvolte sono: diritto, italiano, costruzioni e inglese.

Delimitare gli elementi essenziali dello sviluppo della città moderna in riferimento alle condizioni ambientali
Individuare le origini dell'inquinamento atmosferico e del suolo
Analizzare l'incidenza del traffico veicolare urbano sull'inquinamento atmosferico
Analizzare la recente disciplina normativa dei rifiuti
Affrontare le problematiche della moderna società industriale
Indicare il ruolo della letteratura secondo I. Calvino
Comprendere un testo in lingua inglese
Produrre un testo sintetico in lingua inglese

La prova può essere svolta in tre ore.

Testo A

Un libro di ispirazione ecologica radicale?

La città sostenibile non è un'utopia, ma una scelta necessaria, poiché la città come arena del consumismo e tempio delle finanze, con il centro diviso dalle periferie dei disperati, non regge più. Nel 1950 le città avevano in tutto 200 milioni di abitanti, oggi sono oltre due miliardi. Da Mexico City a Shanghai, da Los Angeles a Houston, metà della popolazione mondiale è inurbata. Le città producono violenza e disgregazione, causano tre quarti dell'inquinamento globale sulla terra.

Poche settimane fa, a Parigi, s'è tenuto il Forum europeo per le politiche dell'architettura: dopo l'Europa delle banche è finalmente in arrivo quella dei cittadini e delle città?

Lo spero, forse si comincia a capire che i problemi sociali sono strettamente legati all'ambiente fisico, che per risolverli bisogna anche intervenire in sede urbanistica. La qualità della vita dipende molto dai luoghi in cui viviamo: in Gran Bretagna, dopo la rivoluzione industriale, il 90% delle persone è andata a vivere in città. Ma con la crisi dell'industria un quarto delle città è vuoto, i sistemi urbani si rompono, l'emarginazione di molti abitanti a Liverpool o Manchester è cosa nota.

Cosa si può fare?

Intanto serve una nuova urbanistica, che riequilibri il rapporto fra automobili e persone: con strade ad esempio anche per i pedoni, il che vuol dire marciapiedi più larghi, miglioramento dei servizi pubblici, dei trasporti ferroviari. E poi non dobbiamo consumare i terreni e il verde inutilmente. Dobbiamo costruire, come si dice negli Stati Uniti, innanzitutto sulla "terra marrone", cioè dove già è stato costruito, affinché le città non si allarghino a dismisura lasciando grandi vuoti degradati al centro, nei centri storici. Abbiamo bisogno di città compatte, non di *donut cities*, di città-ciambella.

Intervista a Richard Rogers, *Città per un piccolo pianeta*. In: *L'architetto*, Mensile del Consiglio Nazionale degli Architetti, sett. 2000, n. 149, p. 25

Testo B

Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infiltrarsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata. (...)

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi ad uscirne?

I. Calvino, *Le città invisibili*, 1972. In: *Altri romanzi*, Mondadori, Milano, 1992, pp. 145-146

Testo C

Healthy Cities for a better life in Europe

Most people in Europe live in towns and cities. These can be wonderful and healthy places, with work, entertainment, education and services close to where people live. But the reality is often different. The health of urban areas is an increasing

concern. Poverty, pollution, poor services and growing inequalities are widespread. Some places lack essential infrastructures; in other areas the existing infrastructures are decaying faster than they can be replaced. And, in every city, the relationship of people to each other and to their environment is a fundamental determinant of their wellbeing. Europe continues to become more urbanized, and some of the most intractable public health problems – accidents, AIDS, drug abuse, respiratory disease and violence – are particularly associated with the interaction between social conditions and the urban environment.

Today, European cities not only face the challenge to improve the health and quality of life of their own populations but also are partly responsible for the health of people living elsewhere, who are affected by activities in the cities and their effects on the local regional and global social and physical environments. As major consumers of non-renewable resources and contributors to global pollution by carbon dioxide and other dioxide and other pollutants, European cities are in the front line of the desire for sustainable development and concern about climate change.

In many places, decentralization trends are strengthening the remit of local governments to deal with these issues. Cities and urban communities can provide an ideal setting for healthy sustainable development. They also have structures that make joint action between sectors and the involvement of communities easier than at the national level. Municipal authorities can take the lead in bringing together efforts by workplaces, nongovernmental organizations, community groups, nationally and locally run services, education and cultural organizations, and communities to create the vision, strategies and action needed to improve their city's health.

World Health Day, 7 April 1996, About the WHO Healthy Cities project, World Health Organization, Regional Office for Europe

1) "Le città producono violenza e disgregazione, causando tre quarti dell'inquinamento globale sulla terra". Richard Rogers, l'architetto che poco tempo fa ha vinto il "Premium Imperiale", il Nobel per l'architettura, sostiene che la qualità della vita dipende dai luoghi in cui viviamo e che la città del futuro dovrà essere ecologica. Dopo aver illustrato sinteticamente cos'è l'ecologia e cosa intendiamo con il termine "inquinamento" esprimi le tue opinioni in proposito. (max 10 righe)

2) Secondo un recente documento del Ministero dell'ambiente una delle maggiori cause dell'inquinamento atmosferico è costituita dal traffico veicolare nelle città. Il Nuovo Codice della strada all'art. 1 dichiara solennemente di perseguire l'obiettivo della protezione ambientale. Illustra le principali misure di carattere preventivo che sono in esso contenute. (max 5 righe)

3) La disciplina dell'inquinamento delle aree urbane prevede un controllo sulla qualità dell'aria. Gli standard di qualità vengono fissati:

- dal Comune
- dal Presidente del Consiglio su proposta del Ministro dell'ambiente
- dalle Associazioni ambientaliste
- dall'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente.

4) Elenca e descrivi le principali fonti di inquinamento dell'atmosfera nelle aree urbane. (max 5 righe)

5) Riguardo al problema del traffico automobilistico, la legge n. 765 del 1967 interviene sui seguenti aspetti:

- | | |
|--|-----|
| distanza delle costruzioni dal ciglio stradale | V F |
| espropriazione per pubblica utilità | V F |
| realizzazione di autostrade | V F |
| spazi da riservare a parcheggio nelle nuove costruzioni. | V F |

6) I piani urbani del traffico veicolare:

- devono essere adottati da tutti i Comuni
- devono essere adottati dai Comuni con più di 100 mila abitanti
- devono essere adottati dai Comuni con più di 30 mila abitanti
- sono facoltativi.

7) Nella maggior parte delle città europee il problema dell'intasamento nei centri storici è stato risolto attraverso la:

demolizione di edifici	V F
realizzazione di zone destinate soltanto al traffico pedonale	V F
realizzazione di zone destinate a parcheggio	V F
realizzazione di zone destinate a verde pubblico.	V F

8) Gli impianti per il riscaldamento delle abitazioni civili:

- sono causa di inquinamento comunque vengano alimentati
- non sono causa di inquinamento
- sono causa di inquinamento solo quando l'alimentazione è a gasolio
- sono causa di inquinamento solo quando l'alimentazione è a metano.

9) Con la crescita delle città dei consumi la produzione dei rifiuti solidi urbani è aumentata in modo vertiginoso diventando la principale fonte di inquinamento del suolo. Individua la legge che recentemente ha riorganizzato la disciplina dello smaltimento e del recupero dei rifiuti.

10) I rifiuti urbani sono quelli che provengono:

da attività di trasformazione agricola, industriale, artigianale	V F
dallo spazzamento delle vie pubbliche	V F
dalle attività domestiche	V F
dai luoghi dove vengono svolte prestazioni sanitarie.	V F

11) il coordinamento delle attività inerenti alla gestione dei rifiuti è affidato:

- al Comune
- alla Provincia
- alla Regione
- all'ANPA.

12) La legge (d.p.r. n. 915 del 1982) dispone che l'installazione e la gestione delle discariche:

- siano soggette ad autorizzazione del Ministero dell'ambiente
- non siano più soggette ad autorizzazione
- siano soggette ad autorizzazione della Regione

- d. siano soggette ad autorizzazione della Regione ma solo nel caso di discariche di terza categoria.
- 13) L'Unione Europea ha svolto un ruolo fondamentale nel promuovere una moderna legislazione ambientale nel nostro continente. Con quale trattato è stata affidata espressamente alla Comunità competenza in materia ambientale?
- Trattato di Maastricht del 1992
 - Trattato di Roma del 1957
 - Atto unico europeo del 1987
 - Trattato di Amsterdam del 1997.
- 14) Quale architetto, nel *Manifesto futurista*, ha proposto la città nuova con immagini grafiche di notevole intensità e suggestione?
- Marinetti
 - Sant'Elia
 - Piacentini
 - Gropius.
- 15) Illustra sinteticamente gli scopi primari dell'urbanistica stabiliti da Le Corbusier ed i motivi per cui possono essere considerati ancora validi per una attuale "città sostenibile". (max 10 righe)
- 16) Quale città europea ha subito per prima gli effetti negativi e positivi della rivoluzione industriale?
- Roma
 - Parigi
 - Londra
 - Vienna.
- 17) Nel 1966 quale famoso architetto vince il concorso del piano urbanistico per la ricostruzione di Skopje (Iugoslavia) con un progetto eccezionale che costituisce un apporto notevole alla cultura urbanistica moderna?
- A. Gaudi
 - K. Tange
 - Renzo Piano
 - F.L. Wright.
- 18) Quale architetto, nella prima metà del Novecento, ha illustrato il progetto della "città contemporanea" introducendo un nuovo concetto della natura come valore di sostegno all'intervento artificiale dell'uomo?
- Le Corbusier
 - A. Aalto
 - K. Tange
 - F.L. Wright.
- 19) Il romanzo *Le città invisibili*, pubblicato nel 1972 da Italo Calvino, è un catalogo di città ipotetiche, ricco di costanti riferimenti alle città industriali, che costituiscono il nostro "inferno" quotidiano per affrontare il quale, secondo Calvino, è necessario:
- accettarlo, diventandone parte
 - cercare, al suo interno, il valore dei rapporti umani
 - contrastarlo attraverso l'impegno politico
 - evadere, attraverso la funzione consolatoria della letteratura.
- 20) Nel testo B la serie delle città è descritta:
- da Marco Polo a Kublai Kan
 - dal Signor Palomar alla moglie
 - dall'autore stesso al lettore
 - dal Lettore alla Lettrice.
- 21) Nei romanzi *Le città invisibili* (1972), *Il castello dei destini incrociati* (1973) e *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (1979), Calvino adotta:
- una struttura di tipo allegorico-simbolico
 - la tecnica combinatoria che corrisponde ai suoi interessi per la semiotica
 - la tecnica di costruzione della fiaba
 - una struttura realistica che corrisponde ai suoi interessi per l'indagine sociale.
- 22) Il tema delle difficoltà connesse alla vita nella città moderna è trattato da Calvino anche in:
- Ti con zero* (1967)
 - Se una notte d'inverno un viaggiatore* (1979)
 - Le cosmicomiche* (1965)
 - Marcavaldo* (1956-57).
- 23) Esponi sinteticamente le idee di Calvino sulla funzione della letteratura in rapporto alla società industriale. (max 8 righe)
- 24) Esponi sinteticamente i caratteri essenziali dello stile di Calvino. (max 5 righe)
- 25) Il romanzo di esordio di I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, è collocabile nell'ambito del Neorealismo, ma si allontana dalle caratteristiche standard del romanzo neorealista. Per quali aspetti?
- | | | |
|---|---|---|
| Assenza di intento documentario di tipo naturalistico nella rappresentazione dei ceti più umili | V | F |
| Presenza di una componente fiabesca | V | F |
| Scelta di una tematica legata alla lotta partigiana | V | F |
| Semplificazione delle forme narrative e linguistiche. | V | F |
- 26) Nella trilogia *I Nostri Antenati* (*Il Visconte dimezzato*, *Il Barone rampante*, *Il Cavaliere inesistente*), Calvino utilizza la struttura della favola:
- come semplice strumento di evasione
 - come strumento per misurarsi con il reale
 - per introdurre in forma allegorico-simbolica una molteplicità di riferimenti storici e velatamente autobiografici
 - per consentire una fruizione immediata.
- 27) In every city the relationship of people to their environment is:
- not an increasing concern
 - a fundamental determinant of their wellbeing
 - not a fundamental determinant of their health
 - a fundamental determinant of the relationship of people to each other.
- 28) Today European cities face the challenge to improve:
- contributors to global pollution
 - renewable resources
 - the health of people
 - climate change.
- 29) An ideal setting for healthy sustainable development can be provided by:
- national governments
 - international organizations
 - governmental organizations
 - cities and urban communities.

30) What are the most intractable health problems in urban areas and what are they related to?

31) La differenza tra inquinanti primari ed inquinanti secondari nell'atmosfera è dovuta alla seguente ragione:

- a. gli inquinanti secondari sono sostanze meno dannose per la salute dell'uomo
- b. gli inquinanti primari sono sostanze immesse direttamente nell'aria, gli inquinanti secondari sono sostanze che si formano nell'aria per l'interazione tra inquinanti primari
- c. gli inquinanti primari sono sostanze presenti su tutto il territorio nazionale
- d. gli inquinanti primari sono le sostanze che vengono prese come parametri al fine di determinare gli standard di qualità dell'aria.

32) Il Nuovo codice della strada per combattere l'inquinamento atmosferico prevede:

- la revisione periodica degli autoveicoli V F
- la fissazione dei limiti massimi di sostanze inquinanti nei carburanti V F
- la sospensione totale della circolazione in tutti i centri storici V F
- la creazione di zone pedonali. V F

33) Gli impianti di autosmaltimento dei rifiuti sono impianti di smaltimento:

- a. destinati ai rifiuti tossici
- b. gestiti dal Comune
- c. destinati ai rifiuti urbani
- d. collocati presso la stessa impresa che produce i rifiuti.

34) Quale delle seguenti situazioni produce inquinamento dell'atmosfera?

- a. Infiltrazione di liquidi nocivi nelle falde acquifere
- b. Contaminazione radioattiva
- c. Utilizzazione di materiali non riciclabili
- d. Utilizzazione di pesticidi.

35) "La carta d'Atene" fu scritta da:

- a. Le Corbusier
- b. Pericle

- c. Quaroni
- d. Benevolo.

36) Secondo Calvino la funzione della letteratura consiste:

- in una sfida costante al labirinto della moderna società industriale V F
- nella ricerca della possibilità di una conoscenza razionale del mondo V F
- nella semplice rappresentazione della negatività e del disordine del mondo contemporaneo V F
- nel tentativo di dare un senso all'esistere. V F

37) I caratteri essenziali dello stile della prosa di Calvino sono:

- limpidezza, sobrietà, concretezza V F
- estrema ricercatezza del lessico ed uso di strutture sintattiche elaborate V F
- uso di espressioni astratte e generiche V F
- possibilità di una fruizione immediata ed ingenua. V F

38) Some of the most intractable public health problems are associated with:

- a. urbanization
- b. the interaction between social conditions and the urban environment
- c. people living elsewhere
- d. respiratory disease and violence.

Chiavi di correzione ed elementi di adeguatezza.

1) Scienza che studia il rapporto tra organismi viventi e ambiente. Alterazione dell'ambiente naturale da parte dell'uomo, compromissione dell'equilibrio ecologico, modificazione della normale composizione dell'aria atmosferica, pericolo per la salute, alterazione delle risorse biologiche. 2) Revisione periodica degli autoveicoli, fissazione dei limiti massimi di sostanze inquinanti nei carburanti, riduzione del traffico automobilistico privato. 3) b. 4) Attività industriali, impianti termici, circolazione veicolare. 5) V, F, F, V. 6) c. 7) F, V, V, F. 8) a. 9) D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 (Decreto Ronchi). 10) F, V, V, F. 11) c. 12) c. 13) c. 14) b. 15) I quattro "punti" scritti da Le Corbusier. 16) c. 17) b. 18) a. 19) b. 20) a. 21) b. 22) d. 23) Concetto di sfida al labirinto, ricerca di modelli etici e conoscitivi, indipendenza dell'intellettuale. 24) Facilità di lettura, linearità sintattica, precisione del lessico. 25) V, V, F, F. 26) F, V, V, V. 27) b. 28) c. 29) d. 30) Accidents, AIDS, drug abuse, respiratory disease and violence, social conditions and urban environment. 31) b. 32) V, V, F, V. 33) d. 34) b. 35) a. 36) V, V, F, V. 37) V, F, F, V. 38) b.